

Circolare n. 181
Bologna, 03 marzo 2022

Al personale docente a ATA
Agli studenti e loro famiglie
Nelle classi alla firma del docente in orario
per la comunicazione agli allievi

Oggetto: Sciopero generale unitario SGB-Sindacato Generale di Base per tutto il personale docente e ATA

Si comunica che l'associazione sindacale SGB - Sindacato Generale di Base ha indetto uno sciopero generale per l'intera giornata di martedì 08 marzo 2022, tale sciopero interesserà tutto il personale scolastico docente e ausiliario A.T.A.

Lo sciopero riguarderà tutto il personale scolastico docente e ausiliario A.T.A. (Amministrativi, Tecnici ed Ausiliari) ed I.T.P. (Insegnanti Tecnico Pratici) di ruolo e non, della scuola pubblica italiana, ivi compresi gli istituti all'estero.

Si informano le famiglie che in tali date non è assicurato il regolare andamento delle lezioni per gli studenti e il ricevimento dei genitori presso gli uffici della didattica aperti al pubblico.

Si ricorda ai docenti e al personale A.T.A che aderiscono allo sciopero, che dal giorno successivo mercoledì 09 marzo 2022, terminato tale sciopero, è d'obbligo presentarsi in Segreteria - Ufficio Personale (sig.ra Montanari) per firmare la partecipazione allo sciopero stesso.

Grazie della collaborazione e cordiali saluti.

Il Dirigente Scolastico
Aurelio Alaimo

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.Lgs n. 39/93



SINDACATO GENERALE DI BASE

Appello alle lavoratrici e ai lavoratori

l'8 marzo scioperiamo e manifestiamo in tutta Italia

In sintonia con la mobilitazione femminista transnazionale verso l'8 marzo, accogliamo le richieste indicando lo **SCIOPERO** di tutte le lavoratrici e lavoratori dei settori pubblici e privati.

In particolare intendiamo portare insieme nelle piazze i seguenti contenuti:

- **CONTRO** lo sfruttamento in particolare del lavoro femminile, sottoposto a maggiori licenziamenti e part-time obbligati, più precario e a salari inferiori, con pensioni sempre più lontane e misere; **SI'** al rinnovo della moratoria sui licenziamenti che, durante la pandemia, hanno colpito soprattutto le donne; **SI'** ad un "salario di Base" (decidiamo in riunione)" per le donne disoccupate o precarie;
- **CONTRO** la crescente violenza verso le donne, connessa alle discriminazioni di genere nei posti di lavoro e nella società;
- **PER** la parità di diritti, salario e condizioni di lavoro di tutti i comparti (settori) lavorativi per la salvaguardia dei diritti nel lavoro "agile", per la stabilizzazione nella P.A. di lavoratrici /tori con contratti precari e/o in appalto
- **PER** una scuola pubblica che garantisca il diritto allo studio a tutte/i gli allievi/e e il lavoro stabile per i lavoratori/trici, in ambienti sanificati e adeguati; meno alunni/e per classe; **NO** agli interventi dei privati nella scuola; **NO** all'Alternanza scuola lavoro e alla DaD, **a fianco delle lotte studentesche**
- **PER** la tutela della salute e sicurezza nei posti di lavoro
- **PER** una sanità pubblica potenziata e non mercificata;
- **PER** l'estensione della medicina territoriale, garantendone la massima qualità,
- **PER** la prevenzione e la massima disponibilità, gratuita e in tempi rapidi, delle prestazioni di cura cliniche e diagnostiche, in particolare per tutte le lavoratrici, le disoccupate e le inoccupate.
- **PER il potenziamento e l'estensione del Welfare pubblico, che garantisca alle donne la possibilità materiale di non essere costrette a sobbarcarsi tutto il lavoro di cura e di assistenza in ambito familiare". maternità obbligatoria retribuita al 100% e garantita dal sesto mese di gravidanza fino ai nove mesi di vita del bambino/a, anche ai padri; congedi parentali per la cura dei figli/e fino a 10 anni retribuiti al 100%; difesa del diritto d'aborto gratuito e assistito.**

ADL Cobas – Confederazione COBAS – CUB – SGB – SIAL Cobas – SI Cobas

Lavoratrici e lavoratori 8 marzo scioperiamo e scendiamo nelle piazze **anche** **CONTRO LA GUERRA**



Mentre come SGB condividevamo con le donne e gli uomini dei sindacati di base e conflittuali l'appello alle lavoratrici e ai lavoratori per lo sciopero dell'8 marzo, che leggete di seguito, è scoppiata la guerra in europa e non possiamo che mettere in primo piano anche nella giornata del 1'8 marzo la nostra contrarietà alla guerra tra imperialismi contro le classi popolari ed in particolare le donne. La situazione sul piano economico e sociale rischia di precipitare per gli effetti di questo scontro, anche nel nostro paese a causa delle scelte belliciste della nostra classe dirigente. Pro te quindi a trasformare questa importante giornata di lotta in una giornata contro la guerra e per l'uscita dalla NATO.